



Viaggio in Russia

La Russia è un paese dai grandi contrasti. Il mio viaggio inizia, come potrebbe non essere altrimenti, dalla sua attuale capitale, Mosca, città di 17 milioni di abitanti, in cui sono ben evidenti le diverse realtà di questo paese. Da un lato il modernissimo centro commerciale Moscow International Business Centre (MIBC) conosciuto anche come Moskva-City, costituito da grattacieli smaglianti con piattaforme di osservazione, hotel futuristici, abitazioni avveniristiche, dall'altro i vetusti edifici di inizio 900, ormai cadenti che si trovano nella periferia e che conferiscono alla città un aspetto triste e dimesso, dall'altro ancora gli imponenti edifici della parte storica e del Cremlino, in italiano fortezza, il cui complesso risale all'epoca medievale, di cui fanno parte numerose chiese di religione ortodossa splendidamente decorate ed il palazzo, edificio centrale, costruito tra il 1838 ed il 1849 che si pone come il più rappresentativo tra gli edifici del complesso, sede degli zar ed attuale sede presidenziale. Adiacente al Cremlino si apre la grandissima piazza Rossa (770 metri di lunghezza e 130 di larghezza), chiamata così non per il colore rosso dei suoi edifici, ma dall'aggettivo russo krasnaja che significa bella su un lato della quale si trovano i caratteristici magazzini Gum, dove si beve un ottimo caffè espresso al Bosco bar. Ma Mosca è anche famosa per la sua metro monumentale, che si estende per quasi tutta la capitale russa, e degna di nota anche per la ricca realizzazione di alcune stazioni, che recano esempi dell'arte del realismo socialista. Da menzionare anche la straordinaria cattedrale di S. Basilio e gli edifici dell'Università, i caratteristici magazzini

Gum, il mio viaggio continua seguendo l'itinerario del fiume Volga visitando le città presenti sulle sue sponde, come Ouglitch, città di 40.000 abitanti, con il suo Cremlino, Jaroslavl, 600.000 abitanti, uno dei più grandi porti fluviali, con lo splendore degli affreschi della chiesa di Sant'Elia con le scene bibliche e le iconostasi del XVII secolo. Goritsy con il suo immenso monastero di S: Cirillo, purtroppo oggi in rovina, anche se è iniziata una certa opera di restauro. In queste città si respira l'aria autentica della vera Russia, caratterizzata da intenso fervore religioso, da sanguinose battaglie, da una vita semplice legata a tradizioni contadine e dove, purtroppo, sono presenti i segni di un evidente gap urbano socio-economico ed edilizio rispetto agli standard dei paesi occidentali. Attraverso foreste verdissime e panorami fluviali mozzafiato, superando i grandi laghi Onega e Ladoga arrivo al fiume Neva sul quale si affaccia San Pietroburgo, la città voluta e fondata da Pietro il Grande, che volle aprire una finestra sull'Europa. Fu edificata su 42 isole e conta ad oggi circa 5 milioni di abitanti. Con i suoi canali e fiumi e centinaia di ponti fu chiamata la Venezia del Nord. Costruita in tempo record da architetti italiani, divenne la capitale della Russia dal 1712 sino al 1918. San Pietroburgo è considerata uno dei più grandi centri economici e commerciali della Russia, dell'Europa e di tutto il mondo. I numerosi musei, i magnifici parchi, le corti meravigliose, gli straordinari complessi architettonici, danno a questa città, un tocco unico di eleganza e di magia. Il palazzo di Caterina e la reggia di Peterhof, pur se quasi completamente distrutte durante la seconda guerra mon-

